

**SEZIONI**

Tutte le pagine  
IN Primo Piano  
Personaggio IN  
Cronaca Bianca  
Cronaca Nera e  
Giudiziana  
E20 e Cultura  
Lavoro Economia  
Lettere al Giornale  
Politica e amministrativa  
Sanità e Salute  
Sport  
Turismo e tempo libero  
**Trova tutto**  
**Leggi gli annunci**  
**Commenti dai lettori**  
**Sfoglia prime pagine**  
Oroscopo  
**Giochi - Scommesse**

**DOSSIER**

Artigianato lombardo  
Bre.Be.Mi.  
Dentro il personaggio  
Expo 2015  
Malpensa  
Pedemontana  
Tangenziale Est  
Esterna Milano

**RUBRICHE**

I test di (iN)  
iN & Out  
iN Casa  
iN Cultura  
iN Salute  
iN Viaggio  
Motori iN

**LIBRERIA NETWEEK**



PASSI NEL BOSCO (3 numeri) + VALLE DELL'ADDA € 9,90

[Vai alla libreria](#)

**Netweek**

POWERED BY



## MALATTIE REUMATICHE, MENO RARE, MA ALTRETTANTO PROBLEMATICHE

Una malattia rara tra quelle che definiamo reumatiche, che già dal lungo nome simpatica non pare, è il Lupus eritematoso sistemico (Les). Si tratta di una rara malattia cronica di natura autoimmune, che può colpire diversi organi e apparati del corpo. In Italia si stima che oggi i casi seguiti clinicamente siano circa 60.000, con un incremento di circa 1.500 nuovi casi diagnosticati ogni anno. Il Les è una malattia cronica e invalidante. Non è ereditaria, non è infettiva, ancora non se ne conoscono le cause, ma certamente si sa che ci sono una predisposizione genetica, una familiarità, fattori ambientali favorevoli (sole, virus, batteri, stress) ed età più predisposte di altre. «Il Les può dare sintomi a carico di qualsiasi organo e apparato del nostro corpo e pertanto è in grado di simulare qualsiasi malattia - spiega **Silvana Zeni** (nella foto), responsabile di uno dei presidi della rete regionale delle malattie rare presso l'Istituto Gaetano Pini di Milano - Infatti, in ordine di frequenza, possono essere colpiti l'apparato muscoloscheletrico, i costituenti del sangue (globuli bianchi, rossi, piastrine, fattori della coagulazione), la cute e le membrane mucose, il rene, le membrane sierose che ricoprono gli organi interni e il sistema nervoso. Colpisce particolarmente le donne in età fertile con una frequenza dieci volte maggiore rispetto agli uomini. Negli uomini la frequenza della malattia non è associata all'età. Il paziente può presentare febbre, dolori articolari e muscolari, manifestazioni cutanee (tipico l'eritema a farfalla), astenia anche importante, mancanza di fiato (dispnea), difficoltà di concentrazione o altri sintomi neurologici più gravi. Soprattutto nella fase acuta di malattia e nelle forme più serie questi sintomi ovviamente impediscono di svolgere una vita normale».

Ad aiutare questi malati ci sono alcune associazioni. In Lombardia, ad esempio, esiste Alomar (Associazione lombarda malati reumatici), che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e far conoscere la realtà di un grave malato reumatico ai responsabili della sanità pubblica, ai dirigenti delle strutture specialistiche di cura, agli stessi medici. «Il sostegno primario che ricevono le persone che si rivolgono all'Alomar è l'ascolto e l'informazione sui riferimenti più vicini alla loro residenza - afferma la presidente **MariaGrazia Pisu** - Abbiamo contatti con tutti i centri di Reumatologia della nostra regione. I nostri obiettivi per il supporto ai malati sono: sostegno psicologico, economia articolare, fisioterapia e altro, generalmente sono sostenuti dai fondi che la Regione eroga a fronte della presentazione di progetti mirati.

Articolo pubblicato il 22/03/10



[Invia un commento](#)



**ABBONATI** ai settimanali **ON LINE** del GRUPPO

1908-2008  
100 ANNI INTER  
F.C. Internazionale  
1908

**bow.it**  
▶ INFORMATICA  
▶ HI-TECH  
▶ FOTOGRAFIA  
▶ AUDIO-VIDEO  
▶ GAMING

**VUOI FARE PUBBLICITÀ SU QUESTO SITO ?**  
**CLICCA QUI**